

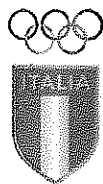


CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

CONI

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. 56del 09 MAR. 2026

Oggetto: Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW) – approvazione, ai fini sportivi, del Regolamento Tecnico Nazionale Surfing, ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. I), dello Statuto del CONI.

Esecuzione:

AG

Conoscenza:Consegnata il: _____

LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del CONI;

[Signature]

*Alessandro Cherubini*

Deliberazione n.

56

Riunione del

09 MAR. 2026

VISTO lo Statuto e il Regolamento Organico della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW);

VISTA la nota prot. n. 44-FC/ib del 23 febbraio 2026 con la quale la Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Regolamento Tecnico Nazionale Surfing, deliberato dal Presidente federale con la delibera d'urgenza n. 318 del 23 febbraio 2026;

VISTA l'allegata relazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RILEVATO che il testo della suddetta normativa risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche ed integrazioni, allo Statuto del CONI, allo Statuto federale e al Regolamento Organico, e alla vigente legislazione in materia sportiva;

tutto ciò premesso e considerato,

D E L I B E R A

L'approvazione, ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. l), dello Statuto del CONI, del testo del Regolamento Tecnico Nazionale Surfing della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW), deliberato dal Presidente federale con la delibera d'urgenza n. 318 del 23 febbraio 2026.

Il testo della normativa in esame viene allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale. Il provvedimento adottato dal Presidente federale dovrà essere sottoposto a ratifica nella prima riunione utile da parte del Consiglio federale e ne dovrà essere data immediata comunicazione al CONI.

IL SEGRETARIO

F.to Carlo Mornati

IL PRESIDENTE

F.to Luciano Buonfiglio

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il Direttore
Avv. Michele Signorini

Roma, 4 marzo 2026

Relazione per la Giunta Nazionale

Oggetto: Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW) – approvazione ai fini sportivi del Regolamento Tecnico Nazionale Surfing ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. l) dello Statuto CONI.

La Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard, con nota prot. n. 44-FC/ib del 23 febbraio 2026, ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Regolamento Tecnico Nazionale Surfing, deliberato dal Presidente federale con la delibera d'urgenza n. 318 del 23 febbraio 2026.

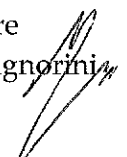
Le modifiche apportate al testo hanno riguardato un aggiornamento della parte tecnico-sportiva relativa allo svolgimento delle gare nelle diverse specialità federali, con particolare riferimento ai criteri nella predisposizione dell'ordine di classifica in caso di parità in caso di defezioni ufficiali di atleti, a vari aspetti legati alla generale regolamentazione delle "heat" e alla disciplina relativa alle unità adibite al salvataggio in mare.

Il provvedimento adottato dal Presidente federale dovrà essere sottoposto a ratifica nella prima riunione utile da parte del Consiglio federale e ne dovrà essere data immediata comunicazione al CONI.

Ciò opportunamente premesso, la normativa in oggetto risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto del CONI, allo Statuto federale e al Regolamento Organico, e alla vigente legislazione in materia sportiva. La presente relazione è stata predisposta sulla base degli elementi noti forniti dalla Federazione.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Mornati

Il Direttore
Avv. Michele Signorini





CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro CherubiniFEDERAZIONE
ITALIANA
SURFING
SCI NAUTICO
WAKEBOARD

Allegato n. 2

Delibera n. 56

09 MAR 2026

Milano, 23/02/2026

Settore Tecnico

Prot. 44 - FC/ib

Alla c.a. CONI

Ufficio Statuti e Regolamenti

emanuele.demarinis@coni.itstatuti.regolamenti@coni.it**Oggetto: Richiesta di approvazione modifiche Regolamento Tecnico Nazionale Surfing.**

Gent.mi,

si trasmette in allegato il Regolamento Tecnico Nazionale Surfing per gli opportuni adempimenti da parte del Vostro Spettabile Ufficio.

Il testo allegato è stato approvato con Delibera della Giunta Nazionale n. 528 del 17 Dicembre 2024 e successivamente modificato con Delibera d'Urgenza del Presidente n. 318 del 23 febbraio 2026, che sarà sottoposta a ratifica nel primo Consiglio Federale utile.

Ringraziando per l'attenzione, è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Francesca Canario
Segretario GeneraleFEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONIFEDERAZIONE SPORTIVA
NACIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI
COMITATO ITALIANO
PARALIMPIOSPORT
E SALUTEIsasurf
International Surfing Association



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Allegato n. 3
Delibera n. 56
09 MAR. 2026



Regolamento Tecnico Nazionale

SURFING

INDICE

Introduzione.....	4
1. Categorie di eventi agonistici.....	4
2. Attività amatoriale (anche a carattere ludico-motoria) o promozionale	4
3. Partecipazione.....	5
3.1. Categorie maschili e femminili	5
3.2. Wild card.....	5
3.3. Numero di atleti per categoria	6
4. Classifiche e ranking.....	6
4.1. Classifica di Campionato.....	6
4.2. Scarti	6
4.3. Parità.....	7
4.4. Punteggi.....	7
5. Regole amministrative	8
5.1. Richiesta organizzazione di una gara o di una manifestazione.....	8
5.2. Autorizzazioni all'organizzazione delle gare.....	8
5.3. Bandi di gara	9
5.4. Partecipanti alle gare.....	9
5.5. Premiazioni	9
5.6. Sicurezza	9
5.7. Quote e modalità di iscrizione.....	10
6. Chiamata dell'evento	10
6.1. Waiting Period	10
6.2. Check-In	11
6.3. Gestione dei semafori.....	11
6.4. Condizioni meteo-marine di gara	11
6.5. Briefing atleti	11
7. Seeding.....	12
8. Format degli eventi.....	12
8.1. Heat	12
8.2. Tabulazione ed interferenze.....	14
8.3. Paddle out time	14
8.4. Unità adibite al salvataggio in mare	14
8.5. Caddies	14

8.6. Fotografi in acqua.....	15
8.7. Lycra.....	15
8.8. Leash.....	15
8.9. Lo speaker (c.d. "beach announcer")	15
8.10. Organizzazione logistica dell'evento	15
9. Proteste.....	16
10. Criteri di giudizio	16
10.1. Shortboard e Kneeboard	16
10.2. Longboard.....	16
10.3. Sup Surfing.....	16
10.4. Bodyboard	17
10.5. Manovre aeree	17
10.6. Scala di giudizio:	17
11. Regole di priorità.....	17
11.1. Regole senza sistema di priorità (senza "priority")	17
11.2. Regole con sistema di priorità (con "priority").....	18
12. Regolamento antidoping	18
13. Sanzioni	18
14. Responsabilità.....	18
15. Tutela ambientale	18
16. Norme di rinvio	19
Allegato 1 - Modulo di protesta.....	20

Introduzione

La Federazione Italiana Surfing, Sci Nautico e Wakeboard (FISSW), organismo sportivo nazionale riconosciuto dal CONI e, per l'attività paralimpica, dal CIP, sviluppa, organizza, regola e promuove le attività del surfing e di tutte le sue specialità sul territorio italiano. La FISSW è riconosciuta dall'ISA (International Surfing Association) e l'ESF (European Surfing Federation) per la partecipazione delle squadre e degli atleti ai campionati internazionali.

Le specialità riconosciute del Surfing ai sensi dell'art. 1, co. 2, dello Statuto federale sono le seguenti: Shortboard, Bodysurf, Bodyboard, Kneeboard, Skimboard, Wave Pool Surfing, Longboard, Surf Foil. Il presente Regolamento disciplina altresì la specialità del SUP Surfing.

1. Categorie di eventi agonistici

Sotto l'egida della FISSW sono organizzate e inserite a calendario federale, approvato dal Consiglio Federale, le seguenti competizioni e manifestazioni agonistiche nelle varie specialità e categorie:

a) Campionato Italiano di categoria

Campionato disputato su una o più tappe. La sommatoria dei risultati ottenuti nelle varie tappe decreta i Campioni Italiani dell'anno agonistico in corso delle varie specialità e categorie.

b) Campionato Italiano assoluto

Campionato disputato su una unica tappa, che decreta i campioni italiani assoluti dell'anno agonistico in corso nelle varie specialità, categoria open maschile e femminile (modello Mondiale ISA o Europeo).

c) Campionato Regionale

Campionato disputato su una o più tappe a livello regionale. Se previsto nel bando di riferimento, può valere come qualifica per i campionati superiori.

d) Campionato Zonale

Campionato disputato su una o più tappe a livello zonale, cioè con la partecipazione di più regioni. Se previsto nel bando di riferimento, può valere come qualifica per i campionati superiori.

e) Coppa Italia

Campionato disputato su una o più tappe. La sommatoria dei risultati ottenuti nelle varie tappe decreterà i vincitori della Coppa Italia nelle varie specialità categoria open maschile e femminile.

f) Gare di qualificazione

Gare destinate alle qualificazioni ai campionati o ad eventi FISSW.

g) Altre competizioni

Gare e manifestazioni a carattere agonistico disputate su una o più tappe non collegate ad altri campionati (a titolo esemplificativo, trofei, memorial, special event).

2. Attività amatoriale (anche a carattere ludico-motoria) o promozionale

Ai sensi dell'art. 2, comma 9 dello Statuto, gli Affiliati possono organizzare attività e manifestazioni, comunque denominate, nel rispetto delle norme federali, finalizzate alla pratica amatoriale (anche a carattere ludico-motoria) o promozionale delle discipline riconosciute dalla FISSW per le quali viene esclusa ogni finalità competitiva o agonistica. Tali attività e manifestazioni di natura amatoriale o promozionale sono riconosciuti dalla Federazione.

La Federazione, nell'ambito delle iniziative approvate dal Consiglio Federale, può organizzare direttamente attività amatoriale (anche a carattere ludico-motoria) o promozionale, anche avvalendosi della collaborazione degli Affiliati presenti sul territorio.

Possono partecipare all'attività amatoriale (anche a carattere ludico-motoria) o promozionale i tesserati "atleti" e i tesserati "amatori"; tale attività non è soggetta all'obbligo della certificazione medica per l'attività sportiva agonistica.

3. Partecipazione

I tesserati, regolarmente ammessi alle competizioni e alle manifestazioni (di seguito anche solo "eventi"), devono essere in possesso di:

- tessera FISSW "atleta" in corso di validità, salvo diversamente indicato nel presente Regolamento;
- certificato medico sportivo per attività agonistica come da circolare CONI del 10 Giugno 2016 Prot. n. 0006897/16 e revisione del 3 Luglio 2018 (Ministero della Salute – C.O.N.I.). L'obbligo del possesso del certificato medico sportivo per attività agonistica non si applica per l'esercizio dell'attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale.

I Campionati sono riservati agli atleti regolarmente tesserati FISSW tramite Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) affiliate.

Gli atleti italiani, in possesso di doppia cittadinanza, possono partecipare ai Campionati Italiani di categoria, ai Campionati Italiani Assoluti e agli altri eventi iscritti a calendario federale, anche ove nell'anno sportivo di riferimento abbiano gareggiato per Rappresentative nazionali dell'altro Paese di cui hanno cittadinanza.

3.1. Categorie maschili e femminili

Sulla base di quanto previsto nelle "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportivo agonistica", l'età di accesso all'attività agonistica risulta essere 8 anni compiuti al giorno della gara.

Le categorie maschili e femminili, che possono essere previste alle singole competizioni e manifestazioni, sono indicate all'interno dei bandi di riferimento tra le seguenti fasce d'età:

- **Open** dal sedicesimo anno di età compiuto;
- **Under 12** dall'ottavo anno di età compiuto;
- **Under 14;**
- **Under 16;**
- **Under 18;**
- **Senior** dal diciottesimo anno di età in poi;
- **Master** dal quarantesimo anno di età in poi;
- **Gran master** dal cinquantesimo anno di età in poi;
- **Kahuna** dal sessantesimo anno di età in poi.

Gli Under 12, gli Under 14, gli Under 16 e gli Under 18 non possono compiere gli anni della categoria successiva nell'anno di partecipazione (a titolo esemplificativo un Under 16 non può compiere 17 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di partecipazione). Per tutte le altre categorie, a partire da Senior, le età vengono rilevate al 1° gennaio dell'anno di partecipazione, come da regolamento ISA.

I minorenni possono partecipare alle competizioni nel rispetto delle prescrizioni delle norme federali purché questi, per tutta la durata dell'evento, siano soggetti alla vigilanza di un esercente la responsabilità genitoriale o tutoria, di un tecnico o di altro soggetto maggiorenne preposto.

3.2. Wild card

Al fine di promuovere la pratica sportiva la federazione potrà assegnare delle wild card. La loro assegnazione è regolamentata all'interno dei singoli bandi di gara.

3.3. Numero di atleti per categoria

Il numero massimo di atleti ammessi a ciascuna competizione per categoria è indicato all'interno dei bandi di gara di riferimento.

Per disputare la gara di una specifica categoria e per realizzare le relative classifiche, devono essere iscritti e partecipanti almeno un numero di atleti pari a 2 (due). Al di sotto di tale numero gli iscritti possono essere accorpate nella categoria più vicina di cui tutti i partecipanti rispettino i criteri di età, sino al raggiungimento dei 2 (due) o più, salendo o scendendo a seconda dei casi con l'obiettivo di permettere al maggior numero possibile di atleti e di categorie di disputare la gara.

Per la realizzazione delle classifiche, in questa occasione, faranno fede i risultati ottenuti nella categoria di partecipazione secondo le modalità descritte nel punto.

4. Classifiche e ranking

Al termine di ogni evento agonistico viene redatta una classifica ufficiale da pubblicarsi sul sito istituzionale della FISSW

Ove la competizione si svolga su più tappe, al termine di ognuna di queste viene stilata una classifica sulla base dei risultati ottenuti dagli atleti nelle singole gare completate.

Una gara si considera completata alla conclusione almeno degli ottavi di finale, anche ove questa venisse dichiarata anticipatamente terminata per mancanza di condizioni idonee alla regolare prosecuzione (meteo, sicurezza, organizzazione, ordinanze, ecc.). In tal caso vengono assegnati i punti dell'ultima posizione del turno raggiunto.

I titoli dei Campionati Italiani di ciascuna categoria sono assegnati a prescindere dal numero minimo di partecipanti e dalla categoria di effettiva partecipazione ai singoli eventi in caso di accorpamento, a condizione che l'atleta vincitore abbia effettivamente partecipato ad almeno il 50% degli eventi del relativo Campionato.

4.1. Classifica di Campionato

Ai fini della determinazione del punteggio finale di un Campionato, che si svolge su più eventi, viene stilata una classifica sulla base dei migliori risultati ottenuti ad ogni tappa, considerando eventuali scarti.

In caso di accorpamento le classifiche rilevanti ai fini della premiazione del singolo evento sono stilate tenendo conto dei risultati ottenuti solo nella categoria di effettiva partecipazione. Ai fini dell'assegnazione dei titoli italiani di categoria, al termine di ogni evento sono comunque sempre stilate anche le classifiche di categoria di appartenenza in base all'età dei partecipanti, senza tenere conto di eventuali accorpamenti.

Si procede dunque come segue: al miglior piazzamento nella categoria di accorpamento è assegnato il punteggio della prima posizione nella categoria accorpata, al secondo miglior piazzamento il punteggio della seconda posizione e così via.

Nel caso in cui non fosse possibile disputare tutte le tappe previste del campionato, per l'assegnazione del titolo di campione italiano nelle varie categorie, è sufficiente la disputa di una sola gara di quelle previste.

4.2. Scarti

Ove previsto nei relativi bandi di gara, possono essere conteggiati degli "scarti" in base al numero delle tappe svolte, come riportato di seguito:

- n° 1 evento disputato = no scarto

- n° 2 eventi disputati = no scarto
- n° 3 eventi disputati = n° 1 scarto
- n° 4 eventi disputati = n° 1 scarto
- n° 5 eventi disputati = n° 1 scarto
- n° 6 eventi disputati = n° 2 scarti
- n° 7 eventi disputati = n° 2 scarti
- n° 8 eventi disputati = n° 3 scarti

4.3. Parità

In caso di parità di punteggio finale tra due o più atleti, l'ordine di classifica viene determinato applicando, nell'ordine, i seguenti criteri.

1. Migliori piazzamenti utili (al netto degli scarti)

Prevale l'atleta che, considerando solo i risultati validi per il punteggio finale (esclusi gli eventuali scarti), ha ottenuto il maggior numero di piazzamenti migliori rispetto agli altri atleti a pari merito (1°, poi 2°, poi 3°, ecc.).

2. Ultimo risultato decisivo

a) Campionato con scarto:

- si confronta il risultato dell'ultima tappa disputata che ciascun atleta a pari merito considera tra quelli validi ai fini del punteggio finale;
- se la parità permane, si confronta lo scarto migliore; se necessario, il secondo scarto migliore, poi il terzo, e così via.

b) Campionato senza scarto:

- si confronta il risultato ottenuto nell'ultima prova dell'anno.

3. Confronto sull'ultima gara disputata (heat scontro diretto)

Se la parità permane, con riferimento ai round dell'ultima gara disputata, a partire dal round finale e procedendo a ritroso, prevale l'atleta con il miglior piazzamento nelle heat in cui tutti gli atleti a pari merito risultano contemporaneamente presenti.

4. Se nessuno dei criteri precedenti risolve la parità, gli atleti sono classificati ex aequo.

4.4. Punteggi

I punteggi per tappa sono attribuiti, in base alla classifica seguendo la tabella di seguito riportata

ISA OFFICIAL TEAM POINTS ALLOCATION TABLE

<u>PLACE</u>	<u>POINTS</u>	<u>PLACE</u>	<u>POINTS</u>
1	1000	46	255
2	860	47	250
3	730	48	245
4	670	49	240
5	610	50	235
6	583	51	230
7	555	52	225
8	528	53	220
9	500	54	215
10	488	55	210
11	475	56	205
12	462	57	200
13	450	58	195
14	438	59	190

15	425	60	185
16	413	61	180
17	400	62	175
18	395	63	170
19	390	64	165
20	385	65	160
21	380	66	158
22	375	67	156
23	370	68	154
24	365	69	152
25	360	70	150
26	355	71	148
27	350	72	146
28	345	73	144
29	340	74	142
30	335	75	140
31	330	76	138
32	325	77	136
33	320	78	134
34	315	79	132
35	310	80	130
36	305	81	128
37	300	82	126
38	295	83	124
39	290	84	122
40	285	85	120
41	280	86	118
42	275	87	116
43	270	88	114
44	265	89	112
45	260	90	110

Team Point Allocation

All winners, regardless of the division, will receive 1,000 points.

L'atleta, che fa il check-in ma non entra in acqua, si classifica ultimo nella sua batteria.

Il no-show (atleta iscritto ma che non effettua il check-in) ad un evento comporta l'attribuzione di un punteggio in classifica pari a "zero".

5. Regole amministrative**5.1. Richiesta organizzazione di una gara o di una manifestazione**

L'organizzazione di gare e manifestazioni può essere richiesta da ASD/SSD regolarmente affiliate alla Federazione.

Una gara o una manifestazione, per poter essere inserita nel calendario Federale, deve essere richiesta entro i termini stabiliti annualmente dalla FISSW.

Salvo diversamente autorizzato dalla Federazione, per poter organizzare un evento nazionale è necessario che l'ente sportivo proponente abbia maturato una sufficiente esperienza, intendendosi per tale aver regolarmente organizzato in passato almeno un'attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale.

5.2. Autorizzazioni all'organizzazione delle gare

Le ASD/SSD che intendono organizzare gare e manifestazioni riconosciute dalla FISSW devono rispettare tutto quanto espressamente previsto dalle norme federali e quanto espressamente

indicato nella "Lista delle Obbligazioni Federali".

La richiesta di organizzazione di un evento deve essere obbligatoriamente corredata dall'apposita Lista delle Obbligazioni Federali, debitamente compilata e sottoscritta. La mancata presentazione di quest'ultima non consente alla Federazione l'esame della richiesta.

Il soggetto organizzatore di ogni gara e manifestazione è tenuto a:

- a) richiedere l'autorizzazione per lo svolgimento della manifestazione alle competenti autorità ed amministrazioni locali (a titolo esemplificativo Capitaneria di Porto, Prefettura, Questura di competenza);
- b) predisporre un servizio organizzativo atto a tutelare la sicurezza dei concorrenti e la regolarità dell'evento.

5.3. Bandi di gara

Per ogni gara e manifestazione deve essere redatto, secondo le indicazioni federali, un "bando di gara" contenente tutte le istruzioni, le informazioni e le modalità inerenti allo specifico evento. Il bando deve altresì contenere le indicazioni relative agli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza degli atleti durante lo svolgimento dell'evento, comprese le fasi di attesa e preparazione.

Il bando di gara stilato dall'ASD/SSD organizzatrice dovrà essere inviato alla FISSW per la ratifica almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'evento, salvo diverse direttive della Federazione.

In caso di più eventi organizzati congiuntamente, la Federazione può autorizzare la pubblicazione di un unico bando.

5.4. Partecipanti alle gare

Il Capo Giudice verifica che gli atleti iscritti alla gara siano in regola con il tesseramento; a tale proposito farà fede l'elenco tesserati stilato dalla Federazione

5.5. Premiazioni

Le medaglie per la premiazione della classifica finale del Campionato Italiano di Categoria e del Campionato Italiano Assoluto sono fornite dalla FISSW, con oneri direttamente a carico della Federazione.

Le medaglie per la premiazione delle singole manifestazioni e gare sono fornite dalla ASD/SSD organizzatrice, con oneri a loro carico, salvo diversamente stabilito dalla FISSW.

5.6. Sicurezza

Le ASD/SSD affiliate alla FISSW che organizzano gare e manifestazioni devono rispettare le prescrizioni minime indicate nella "Lista delle obbligazioni", sottoscritta in fase di richiesta dell'evento.

Il mancato rispetto degli adempimenti può comportare l'intervento da parte del Capo Giudice, che può adottare i necessari provvedimenti di competenza, tra cui la sospensione della manifestazione o della gara fino alla corretta attuazione delle prescrizioni federali previste dalla Lista delle obbligazioni. Ove gli inadempimenti dovessero perdurare o fossero di particolare gravità, il Capo Giudice può disporre l'annullamento dell'evento.

Oltre agli ulteriori adempimenti indicati nella "Lista delle obbligazioni", spetta all'organizzatore accertarsi che:

- a) i mezzi predisposti per compiere l'assistenza siano adeguati a garantire la sicurezza in acqua;
- b) sul posto sia presente almeno un'autoambulanza ed un medico.

Spetta all'ASD/SSD organizzatrice dotarsi di un numero sufficiente di collaboratori e/o addetti alla logistica necessari per l'evento.

5.7. Quote e modalità di iscrizione

L'iscrizione agli eventi deve essere fatta a cura delle ASD e SSD affiliate o anche direttamente dagli atleti, nelle rispettive categorie e specialità, nei termini indicati nel bando di gara utilizzando l'apposito modulo di iscrizione pubblicato sul sito federale (www.FISSW.com) e corrispondendo la relativa quota d'iscrizione.

La quota di iscrizione al singolo evento, le modalità di versamento e il termine di pagamento sono stabiliti dall'organizzatore ed indicati nei rispettivi bandi.

Al momento dell'iscrizione alla competizione l'atleta deve essere in possesso della tessera FISSW Atleta in corso di validità, altrimenti l'iscrizione non è considerata valida e la quota rimborsata.

La lista degli atleti iscritti è pubblicata sul sito ufficiale federale.

Non sono ammesse iscrizioni tardive, salvo diversamente stabilito dalla FISSW.

Al raggiungimento del numero massimo d'iscritti per categoria, eventuali iscritti eccedenti il numero massimo sono inseriti in una waiting list seguendo i criteri utilizzati per il seeding (ranking + ordine temporale di iscrizione) come riportati nel capitolo 3. Gli atleti nella waiting list sono ammessi nel tabellone solo se presenti sul campo gara e se alla chiusura del check-in ci fossero delle defezioni negli iscritti, fino al raggiungimento del numero massimo di atleti ammessi nella categoria. La waiting list viene normata nei bandi specifici di gara.

Nel caso in cui l'iscritto a seguito della chiamata alla gara (pubblicazione del semaforo verde) non effettui il check-in viene inserito in classifica come no-show.

Rimborsi

Nel caso in cui la gara venisse annullata dall'organizzazione, gli atleti avranno diritto alla restituzione del 70% della quota d'iscrizione versata.

Nel caso in cui un atleta dopo il prolungamento del WP non possa partecipare per motivi personali, avrà diritto al 50% della quota versata.

L'atleta che effettuerà la cancellazione entro la pubblicazione del semaforo verde avrà diritto al rimborso del 50% della quota di iscrizione, purché la domanda venga trasmessa di almeno 24 ore prima del giorno di inizio dell'evento.

L'atleta che effettuerà la cancellazione dopo la pubblicazione del semaforo verde non avrà diritto ad alcun rimborso.

L'atleta iscritto che non effettua il check-in (no-show) non avrà diritto ad alcun rimborso.

I rimborsi sono a carico dell'ASD/SSD organizzatrice.

6. Chiamata dell'evento

6.1. Waiting Period

I contest si svolgono nei "waiting period" (in breve "WP") stabiliti dalla Federazione in accordo con gli organizzatori dell'evento.

La Federazione in accordo con gli organizzatori degli eventi in caso di necessità può invertire o sostituire l'ordine dei waiting period in base anche allo sviluppo delle condizioni meteo.

Nel caso in cui durante il WP assegnato non si riuscisse a disputare il contest, l'organizzatore può chiedere l'estensione del WP. È rimessa alla discrezione della Federazione, con specifica valutazione da parte della Direzione Tecnico-Sportiva, la concessione o meno del prolungamento in base alla struttura del calendario agonistico. Nel caso non fosse possibile il prolungamento, la tappa viene annullata. Nel caso si prolungasse il WP, hanno la priorità le gare presenti nel calendario con il WP in corso.

La Federazione in occasione di concomitanze di rilievo internazionale/nazionale o altri eventi di

carattere istituzionale può inserire all'interno dei WP assegnati dei periodi di "no call" (Stop) nei quali non è possibile svolgere le competizioni.

6.2. Check-In

Gli atleti regolarmente iscritti alle gare, in rispetto della normativa vigente, sono tenuti a confermare la propria presenza all'evento attraverso la procedura di "check-in", il cui completamento è propedeutico all'inserimento nel tabellone di gara.

Il check-in è la conferma di partecipazione alla gara. Sarà possibile effettuarlo sul luogo di svolgimento del contest come meglio specificato nella news di chiamata gara (SEMAFORO VERDE) pubblicata sul sito ufficiale (www.fissw.com).

In caso di comprovati imprevisti o giustificabili ritardi, anche causati da mezzi pubblici di trasporto impiegati (nave, treno, aereo, etc.), che impediscano all'atleta di effettuare fisicamente il check-in, è eccezionalmente prevista la possibilità di effettuarlo telematicamente con modalità tracciabile (messaggio SMS o WhatsApp a numeri indicati come recapiti ufficiali nel bando di gara) indicando le generalità dell'atleta (nome, cognome e numero di tessera FISSW) seguite dalla parola "check-in". Il messaggio deve essere inviato al recapito telefonico indicato nel comunicato di conferma di gara (semaforo verde).

Nel caso che un atleta iscritto non effettui correttamente il check-in è considerato "No Show" ai fini della classifica.

Un atleta regolarmente iscritto che abbia regolarmente svolto il check-in in presenza, ma non disputi la propria batteria è considerato come ultimo classificato nella stessa.

Un atleta che abbia invece effettuato il check-in con modalità tracciabile come precedentemente illustrato, ma non si presenti fisicamente sul campo gara e non disputi senza giustificato motivo la propria batteria è considerato come No Show ai fini della classifica e perde il diritto ad usufruire della procedura di check-in da remoto con modalità tracciabile per tutto il resto della stagione agonistica.

6.3. Gestione dei semafori

Le chiamate gara di surf in tutte le specialità e categorie vengono gestite con l'utilizzo dei semafori all'interno dei WP di riferimento sul sito federale.

Semaforo rosso nessun tipo di chiamata.

Semaforo giallo (allerta) anticipo di circa 72 ore rispetto all'orario di inizio gara.

Semaforo verde (chiamata) anticipo di circa 48 ore rispetto all'orario di inizio gara.

È responsabilità dell'ASD/SSD organizzatrice effettuare la corretta chiamata di gara di concerto con la Federazione. La FISSW può in ogni caso disporre il veto alla chiamata, ove dovessero emergere elementi che possano pregiudicare il regolare svolgimento dell'evento.

6.4. Condizioni meteo-marine di gara

Nel caso in cui le condizioni meteo-marine non consentissero il corretto svolgimento della gara, il Contest Director, in accordo con l'Head Judge e sentito l'organizzatore, può decidere di sospendere temporaneamente il contest in attesa di un miglioramento delle condizioni, o può decretare la sospensione definitiva per mancanza di condizioni. La decisione sulle condizioni meteo è determinata dal Contest Director e dall'Head Judge.

6.5. Briefing atleti

La mattina del giorno della gara, salvo diverse indicazioni, viene effettuato il briefing atleti. L'orario del briefing è comunicato all'interno della news di chiamata gara (SEMAFORO VERDE). Nel briefing il Contest Director, in accordo con l'Head Judge, illustra le condizioni meteo e le modalità di attuazione della gara (Programma, durata delle Heat, sicurezza, numero massimo di onde, etc...).

L'assenza al briefing atleti non preclude la partecipazione alla competizione.

7. Seeding

Il seeding è basato sui ranking nazionali ed ordine temporale di iscrizione. In casi particolari possono essere presi in considerazione previa approvazione della Direzione Tecnico-Sportiva, criteri come ranking internazionali, partecipazioni ad importanti eventi continentali e/o mondiali.

8. Format degli eventi

Il contest è tenuto in un formato deciso dall'organizzazione in accordo con il Contest Director e con l'Head Judge. Il formato può variare anche da categoria a categoria nella stessa gara.

Le diverse fasi della gara possono svolgersi in luoghi diversi o nella stessa sede. Laddove, per qualsiasi motivo, non sia possibile mettere in attesa o completare la gara, il Contest Director può determinare i vincitori in base ai piazzamenti raggiunti nel contest.

8.1. Heat

In tutte le manche, incluse le finali, ai fini della determinazione del risultato sono conteggiate le migliori 2 onde con un massimo di 25 onde cavalcate da ciascun surfista come deciso dal Contest Director, previa consultazione con l'Head Judge.

Heat a 5 atleti possono essere disputate solo al round 1 e nel primo ripescaggio, in ogni caso deve accedere al turno successivo almeno il 50% dei partecipanti alla heat.

Nel caso in cui ci sia un solo surfista in una heat per defezioni ufficiali degli altri atleti, il surfista passa direttamente alla heat successiva come primo.

Nel caso in cui ci siano solo due surfisti in una heat per defezioni ufficiali degli altri atleti, l'Head Judge in accordo con il Contest Director può decidere di non farla disputare. In tal caso la prima e la seconda posizione saranno determinate come segue:

- in caso di primo round, viene considerato l'ordine di seeding;
- in caso di round successivo al primo,

- o qualora nel round precedente ci sia stato uno scontro diretto tra i due surfisti, viene considerato l'ordine di piazzamento risultante da tale scontro;

- o qualora nel round precedente non ci sia stato uno scontro diretto tra i due surfisti, viene considerato il punteggio migliore dato dal punteggio complessivo delle due migliori onde delle rispettive heat. In caso di ulteriore parità di punteggio il piazzamento sarà determinato dal punteggio dell'onda migliore. Se anche quest'ultimo risulterà pari si procederà con la seconda onda migliore, poi con la terza e così proseguendo;

- o qualora i suddetti criteri non riuscissero a determinare l'ordine di posizionamento, superando le parità, farà fede, come criterio ultimo, il seeding.

Le manche e le finali dureranno da un minimo di 15 minuti a un massimo di 45 minuti; la decisione in merito è presa dal Contest Director dopo aver consultato l'Head Judge.

Le variazioni della durata di una heat possono essere apportate nei casi in cui il tempo per terminare un evento sia insufficiente ovvero per altre comprovate necessità. Il Contest Director e l'Head Judge hanno la facoltà di assumere una decisione in tal senso in qualsiasi momento della gara.

Il Contest Director si consulta con l'Head Judge per la durata delle heat e sui conteggi delle onde. Qualsiasi modifica durante un evento deve essere comunicata agli atleti prima che entrino in acqua. Il cronometro ufficiale di tutte le manche viene effettuato dall'Head Judge.

Quando rimangono 5 minuti in una heat viene dato un avviso visivo ed un avviso sonoro (anche sotto forma di annuncio), ove ciò sia possibile.

Ogni batteria viene aperta da un singolo avviso sonoro (sirena), mentre viene chiusa da un duplice avviso sonoro. Spetta all'Head Judge disporre l'inizio della heat.

Gli avvisi sonori sono accompagnati da un avviso visivo: disco di almeno 1 metro quadrato, di colore verde deve essere esposto contestualmente all'avvio della heat, mentre uno di colore giallo deve essere esposto quando mancano 5 minuti al termine della heat, restando visibile sino al duplice avviso sonoro della sirena.

Il disco colorato deve essere in posizione neutrale senza mostrare alcun colore quando il beach announcer, laddove presente, raggiunge lo zero nel conto alla rovescia.

Il disco deve rimanere in posizione neutra nel tempo intercorrente tra le batterie.

In ogni caso gli avvisi sonori prevalgono su quelli visivi. In caso di guasto o poca udibilità della sirena, il disco colorato sarà l'indicatore del timing per la heat.

È dovere degli atleti in gara, controllare il numero della heat che devono disputare ed il colore della lycra assegnatagli. Le heat si susseguono senza soluzione di continuità.

Un atleta in ritardo nella sua heat può ritirare la lycra ed entrare in acqua sino al termine del tempo della stessa.

Il beach announcer, dove presente, deve dare, secondo le indicazioni dell'Head Judge, un conto alla rovescia di cinque secondi all'inizio e alla fine di ogni heat, e quando raggiunge lo zero la heat deve iniziare o finire immediatamente. La prima delle due sirene deve suonare immediatamente quando il beach announcer raggiunge lo zero.

La fine ufficiale della heat è quando la sirena è udibile per la prima volta dall'Head Judge, che indicherà ai giudici che non devono essere segnati più onde per quella heat.

Durante e alla fine di qualsiasi heat, il surfista deve essere chiaramente in possesso dell'onda, compiendo un movimento per mettersi in piedi, le sue mani devono aver lasciato i bordi della tavola (escluso il caso di un grab) affinché l'onda possa essere conteggiata.

In nessun caso ci saranno estensioni temporali una volta che la heat è entrata in acqua.

Se una heat viene interrotta per qualsiasi motivo dall'Head Judge, questa, salvo sua diversa indicazione, è ripresa dal momento in cui il tempo è stato fermato e prosegue per la sua durata originale.

L'Head Judge, in accordo con gli altri giudici, può far ridisputare l'intera heat se ritiene che non ci siano più le condizioni adeguate a garantire il giusto criterio di giudizio.

Se nessun surfista ha surfato un'onda dopo 10 minuti dall'inizio della heat in qualsiasi batteria della durata massima di 30 minuti, compresa la finale, il Capo Giudice può:

- continuare mantenendo la situazione di priorità acquisita;
- far ripartire la heat mantenendo la situazione di priorità acquisita, se lo è stata;
- spostare e far ripartire la heat a sua discrezione tenendo in considerazione ogni circostanza rilevante.

Se nessun surfista ha surfato un'onda dopo 15 minuti dall'inizio della heat in qualsiasi batteria della durata di 35 minuti o più, esclusa la finale, il Capo Giudice può:

- continuare mantenendo la situazione di priorità acquisita;
- far ripartire la heat mantenendo la situazione di priorità acquisita, se lo è stata;
- spostare e far ripartire la heat a sua discrezione tenendo in considerazione ogni circostanza rilevante.

L'Head Judge, in accordo con il Contest Director, può stabilire di non far ripartire la heat per insufficienza di tempo a disposizione.

È responsabilità del concorrente monitorare il numero di onde che ha preso.

Ove le condizioni lo consentono, viene data comunicazione al concorrente che ha raggiunto il numero massimo di onde. Se viene superato più del numero massimo di onde consentite, entro il tempo

limite, il surfista è tenuto a uscire dall'acqua senza INTERFERIRE CON GLI ALTRI ATLETI e senza prendere onde mettendosi in piedi.

Se il surfista prende più onde del consentito è penalizzato con delle interferenze.

Se un atleta in una heat surfa un'onda in parte o totalmente fuori dall'area di gara, i giudici possono valutarla, non valutarla o conteggiarla in parte.

Le onde prese durante il tempo morto tra una heat e l'altra non sono valutate.

Qualora il surfista prenda un'onda durante la heat precedente o nell'intervallo tra due heat, verrà fatto partire con priorità ultima.

In caso di due campi gara bisogna creare uno spazio non competitivo sufficiente (buffer zone) per l'idonea separazione dei due.

Il surfista può cambiare la propria tavola durante la heat.

8.2. Tabulazione ed interferenze

I fogli dei punteggi dei giudici e il foglio dei tabulatori possono essere esaminati dai concorrenti dopo la conclusione della loro heat e una volta che il risultato della heat sia stato pubblicato.

I concorrenti devono aspettare sotto il palco giuria la disponibilità dell'Head Judge.

Per essere considerata valida l'interferenza deve essere chiamata dalla maggioranza dei giudici.

L'interferenza viene mostrata sulla scheda segnapunti di ogni giudice come un triangolo posizionato attorno al punteggio con una freccia disegnata sul punteggio del surfista che ha subito l'interferenza.

Interferenza per numero massimo di onde: qualsiasi surfista che ha raggiunto il numero massimo di onde e rimane nell'area di gara, prende un'onda oppure impedisce in qualsiasi modo a un concorrente ancora in gara di prendere un'onda, o ostacola il potenziale di punteggio di un concorrente su di un'onda può essere sanzionato.

Al surfista, che subisce un'interferenza, è consentita un'ulteriore onda, al di là del numero massimo di onde originale, da prendersi entro il tempo predeterminato. L'eccezione a questa regola è una doppia interferenza in cui a nessuno dei due surfisti viene assegnata un'onda extra.

8.3. Paddle out time

La heat successiva a quella in corso può entrare in acqua 5 minuti dalla fine della heat in corso (disco giallo rivolto verso l'acqua), salvo diversa indicazione dell'Head Judge. L'Head Judge può concedere

maggior o minor tempo per raggiungere la lineup in base alle condizioni meteo. Gli atleti sono informati per tempo dell'eventuale variazione del Paddle Out Time.

I surfisti della nuova heat possono raggiungere la line up senza entrare nel campo gara né intralciare i surfisti della heat in corso.

Il surfista che sta raggiungendo la line up ed intralcia i concorrenti della heat in corso può essere penalizzato con un'interferenza.

8.4. Unità adibite al salvataggio in mare

L'utilizzo di tali unità è consentito solo come mezzo di salvataggio, salvo diversa indicazione del Contest director in accordo con il Capo Giudice. Se l'assistenza in mare ritiene che il surfista sia in una situazione di pericolo, o viene richiamata dall'atleta in gara, può raggiungerlo per recuperarlo e portarlo in una zona sicura esterna al campo gara, da cui il surfista se lo ritiene opportuno può continuare la heat raggiungendo in maniera autonoma la line up. Tutte le informazioni in merito verranno date durante il Meeting atleti.

8.5. Caddies

In condizioni estreme, a discrezione del Contest Director in consultazione con l'Head Judge, possono essere autorizzati caddies in acqua per assistere i surfisti.

I caddies in acqua devono effettuare il check-in con il loro surfista al Beach Marshall prima dell'inizio

della heat.

Il caddie non deve interagire con il surfista a cui sta dando assistenza, nella eventualità il surfista che il caddie sta assistendo può essere penalizzato.

Il caddie può assistere l'atleta nelle sole attività strettamente necessarie a garantire la sicurezza dello stesso e ad assisterlo nelle fasi propedeutiche alla prestazione sportiva; il caddie non può in alcun modo porre in essere condotte tese a migliorare la prestazione dell'atleta, creando un vantaggio competitivo rispetto agli altri partecipanti della stessa categoria, danneggiare la prestazione dei concorrenti ovvero non può tenere qualsiasi altra condotta non consentita dai Regolamenti ISA.

Se il caddie prende un'onda, il surfista che il caddie sta assistendo può essere penalizzato. Se il caddie interferisce con qualcun altro dei surfisti in qualsiasi modo, il surfista che il caddie sta assistendo può essere penalizzato.

I surfisti devono tornare da soli sulla line up con i propri mezzi e senza assistenza di qualsiasi tipo. I surfisti devono portare le proprie tavole.

8.6. Fotografi in acqua

I fotografi in acqua saranno ammessi nell'area di gara solo se accreditati dalla ASD/SSD e dopo aver effettuato il check-in con il Contest Director e aver firmato una liberatoria.

Non possono utilizzare tavole rigide per il galleggiamento e devono indossare caschi se disponibili. Il Contest Director e l'Head Judge possono far uscire i fotografi dall'acqua se lo ritengono opportuno.

8.7. Lycra

I concorrenti devono indossare la lycra fornita dal Beach Marshall prima dell'inizio della heat. Va indossata per tutta la heat e restituita al Beach Marshall immediatamente dopo la fine della heat, appena usciti dall'acqua.

I concorrenti sono responsabili di indossare la lycra del colore corretto.

Le decisioni assunte dai giudici non sono reclamabili da parte dell'atleta che abbia indossato la lycra di colore non corretto rispetto al tabellone.

8.8. Leash

Come precauzione per la gestione dei rischi in gara, il surfista deve utilizzare il leash.

Nella specialità Longboard, qualora le condizioni meteomarine e la conformazione del luogo di gara lo consentano, il Contest Director, in accordo con l'Head Judge, può disporre che l'utilizzo del leash sia facoltativo per gli atleti durante la competizione, salvo diverse ordinanze delle Autorità o amministrazioni competenti.

8.9. Lo speaker (c.d. "beach announcer" - cfr. 2.b, comma 8 - Regolamento ISA)

Lo Speaker è il soggetto tesserato incaricato dall'organizzatore di riportare tempestivamente ogni comunicazione ufficiale del Contest Director / Coordinatore dell'Evento e dell'Head Judge ai fini del corretto ed ordinato svolgimento della manifestazione.

Lo speaker è altresì incaricato a comunicare ad atleti e tecnici le modalità di svolgimento della manifestazione, gli ordini di partenza e arrivo e qualsiasi informazione di pubblica utilità anche a beneficio dell'eventuale pubblico presente ("Beach Announcer").

8.10. Organizzazione logistica dell'evento

L'organizzatore di un evento deve garantire il suo regolare svolgimento, predisponendo il campo gara e curando ogni ulteriore aspetto logistico funzionale alla sua buona riuscita. A tal fine l'organizzatore si avvale di tesserati addetti al trasporto, alla gestione e alla custodia del materiale e delle attrezzature

sportive, alla predisposizione e cura del campo gara nonché ad ogni ulteriore attività funzionale all'evento.

Nell'espletamento delle relative attività gli addetti all'organizzazione logistica sono tenuti al rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed in tutti i Regolamenti federali.

9. Proteste

In caso si verifichino errori nella gestione del contest (a titolo esemplificativo, durata della heat, interferenze attribuite, errori di tabulazione, onde non conteggiate), può essere presentata formale protesta.

La protesta ufficiale dovrà essere presentata in forma scritta all'Head Judge, presso il palco giuria entro 15 minuti dalla fine della propria heat. Contestualmente alla presentazione della protesta, deve essere versata la somma di euro 50,00 la quale viene restituita in caso di esito positivo della protesta. In caso di esito negativo della protesta, la tassa viene incamerata dalla FISSW che rilascerà regolare quietanza di pagamento.

La protesta viene esaminata dall'Head Judge che ne effettuerà la valutazione in base agli elementi raccolti o riferiti dai giudici ed informerà della decisione nell'immediato anche solo verbalmente, il ricorrente. Nel caso di comunicazione verbale la decisione stessa deve successivamente essere comunicata anche in forma scritta. Per la valutazione dell'esito della protesta l'Head Judge può avvalersi della testimonianza dei giudici e di prove video e fotografiche fornite solo dai fotografi accreditati dall'ASD/SSD.

Nessuna protesta può essere presentata contro una decisione di valutazione (punteggio). I punteggi assegnati dai giudici alle performance dei surfer sono indiscutibili ed irrevocabili.

Nessun giudice del pannello può essere contattato per informazioni riguardanti punteggi e proteste.

10. Criteri di giudizio

10.1. Shortboard e Kneeboard

Il surfista deve eseguire manovre radicali controllate, nelle sezioni critiche di un'onda con velocità, potenza e fluidità. Il surf innovativo / progressivo e la combinazione e varietà di repertorio (delle manovre maggiori) sono presi in considerazione quando si assegnano i punti per la performance di un surfista.

Il surfista che si attenga ai criteri di cui sopra, attuando il massimo grado di difficoltà e impegno sulle onde, massimizza il suo potenziale di punteggio.

10.2. Longboard

Il surfer deve eseguire manovre tradizionali controllate con il più alto grado di difficoltà nelle sezioni più critiche dell'onda per ottenere il punteggio più alto.

I giudici premiano le prestazioni in riferimento allo stile e alla fluidità, all'attrattiva visiva, all'impegno, alla varietà di manovre e all'uso dell'intera tavola, alla velocità e alla potenza. Nose riding, trimming e passi incrociati saranno elementi importanti nel processo decisionale dei giudici.

Passo incrociato in uscita ed in entrata dalle curve e noserides, carve e curve in drop knee, lunghi noserides con il peso del corpo tutto sulla prua, sono tutte indicazioni della qualità dello stile e del flow nel longboarding tradizionale.

10.3. Sup Surfing

Un surfista deve eseguire manovre radicali controllate, utilizzando il remo come uno strumento chiave, nelle sezioni critiche di un'onda con velocità, potenza e fluidità per massimizzare il potenziale di punteggio. Surfata innovativa / progressiva e varietà di repertorio, la scelta delle onde e l'uso della

pagaia per aumentare l'intensità delle manovre, sono prese in considerazione quando si assegnano punti per la surfata SUP.

Il surfista SUP che esegue questi criteri con il massimo grado di difficoltà e impegno sulle onde viene premiato con i punteggi più alti.

Per lo Stand Up Paddle (SUP) Surfing si presume che un'onda sia iniziata, quando secondo l'opinione dei giudici, il rider non si muove più unicamente con la potenza della pagaia, ma piuttosto è stato preso ed inizia ad essere trasportato dalla potenza dell'onda.

10.4. Bodyboard

Il surfista deve eseguire manovre radicali controllate nelle sezioni critiche di un'onda con velocità, potenza e fluidità. Il surf innovativo / progressivo e la combinazione e varietà di repertorio (delle manovre maggiori) saranno presi in considerazione quando si assegnano i punti per la performance di un surfista.

Il surfista che si attenga ai criteri di cui sopra, attuando il massimo grado di difficoltà e impegno sulle onde, massimizzerà il suo potenziale di punteggio.

Manovre aeree multiple con un alto livello di difficoltà se atterrate correttamente porteranno il massimo punteggio possibile.

10.5. Manovre aeree

Affinché una manovra possa essere considerata completa, un surfista deve atterrare e proseguire verso la zona davanti all'onda.

Un surfista deve eseguire manovre aeree radicali impegnando la sezione più critica di un'onda con velocità, potenza e fluidità al fine di massimizzare il potenziale di punteggio. Altezza, rotazione, difficoltà tecnica, creatività [innovazione] e la fluidità di atterraggio con controllo, sono presi in considerazione quando si assegnano i punti per le manovre aeree che sono state completate. Il surfista che esegue le manovre con il più alto grado di difficoltà e impegno sull'onda deve essere premiato con i punteggi più alti.

10.6. Scala di giudizio:

Il sistema utilizzato è quello della scala di giudizio da 0 a 10 suddiviso nelle seguenti categorie:

0.1 - 1.9	Poor
2.0 - 3.9	Fair
4.0 - 5.9	Average
6.0 - 7.9	Good
8.0 - 10	Excellent

11. Regole di priorità

Il Contest Director / Head Judge ha la possibilità di condurre l'evento utilizzando la regola di priorità o utilizzando il sistema senza priorità.

La regola della priorità annullerà le regole di interferenza base.

11.1. Regole senza sistema di priorità (senza "priority")

Il surfista che si ritiene abbia la posizione interna su di un'onda ha diritto di rotta incondizionato per l'intera durata del ride. Interferenze sono chiamate se durante un ride la maggior parte dei giudici ritiene che un altro concorrente abbia danneggiato il potenziale di punteggio di quel surfista che si ritiene abbia diritto di rotta sull'onda.

Chiunque esegua un take off di fronte a un surfista con diritto di precedenza ha la possibilità di cavalcare o uscire dall'onda senza che venga chiamata interferenza, a meno che non danneggi il potenziale di punteggio del surfista con la precedenza.

Altre tipologie di interferenza sono l'eccessiva marcatura, la trattenuta del leash o far crollare una sezione d'onda.

Un surfista che interferisce con un altro con diritto di precedenza effettuando una penalità di paddling o riding nelle modalità previste danneggiandone il potenziale punteggio subirà una penalità.

In questo caso gli viene dimezzata del 50% la sua seconda migliore onda.

Se dovesse effettuare una seconda interferenza gli verrà dimezzata la sua migliore onda e deve abbandonare la heat uscendo dall'acqua. In caso non abbandonasse l'acqua può incorrere in una penalità. La scelta dei criteri di precedenza per ognuna delle situazioni sopra descritte è demandata alla giuria.

Il possesso di un'onda o il diritto di precedenza possono variare nelle seguenti categorie, come determinato dalla natura della sede del contest (beach break - multi peak - point break - ecc.). È responsabilità del giudice determinare quale surfista ha la posizione interna in base al fatto che l'onda sia principalmente destra o sinistra, ma mai su quale surfista è il primo a mettersi in piedi.

11.2. Regole con sistema di priorità (con "priority")

Il surfista con priorità più alta ha diritto incondizionato di surfare l'onda scelta.

Un surfista perde la priorità (1-2-3-4-5) quando prende un'onda o quando rema un'onda con la chiara intenzione di prenderla.

All'inizio della heat valgono i criteri di precedenza senza priorità fino a quando tutte le priorità non sono state assegnate.

Gli altri surfisti possono prendere le onde lasciate dai surfisti con maggiore priorità.

In caso di interferenza di priorità il punteggio finale è calcolato solo usando la sua migliore onda e la sua seconda migliore onda sarà pari a zero.

Se il Surfer commette una seconda interferenza in una situazione prioritaria, vedrà azzerata anche la sua migliore onda e dovrà abbandonare la heat uscendo dall'acqua.

Con l'utilizzo del sistema di Priority le comunicazioni agli atleti in acqua sulla loro posizione di priorità sono effettuate tramite un sistema visivo posizionato vicino al Palco Giuria.

12. Regolamento antidoping

Durante le gare sono possibili controlli antidoping, anche a campione sugli atleti, indetti dagli enti preposti. Si applica la disciplina vigente in materia di antidoping, alla quale si rinvia.

13. Sanzioni

Le condotte tenute dai tesserati, anche in occasione degli eventi, sono valutabili dai competenti organi di cui al Regolamento di giustizia FISSW, a cui si fa integrale rinvio

14. Responsabilità

I partecipanti alle gare di surf sono consapevoli delle caratteristiche della disciplina sportiva del surfing e prendono parte agli eventi sotto propria esclusiva responsabilità, previa valutazione personale delle proprie capacità e competenze tecniche in relazione alle condizioni presenti in occasione dell'evento.

15. Tutela ambientale

La FISSW, per la natura stessa delle discipline sportive ad essa affiliate ha il massimo rispetto per l'ecosistema ed il mondo nel quale viviamo e pratichiamo l'attività sportiva. Per tale motivo si chiede quindi alle ASD/SSD organizzatrici, agli atleti ed a tutti i partecipanti di attivarsi per rispettare i requisiti minimi di tutela ambientale, attraverso accorgimenti messi in atto dalla organizzazione per garantire

il minimo impatto ambientale generato dallo svolgimento della gara.

16. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le norme generali emanate dalla FISSW e, in particolare, quelle contenute nello Statuto, nel Regolamento Organico Federale, nel Codice Etico FISSW, nei regolamenti e circolari di settore. Per quanto non disciplinato dai regolamenti e normative indicate si rinvia a quanto contenuto nel Regolamento internazionale ISA in corso di validità.



Allegato 1 - Modulo di protesta

MODULO DI PROTESTA

Riempire e segnare la voce appropriata

1. MANIFESTAZIONE

ASD/SSD organizzatrice

Data

Disciplina

Data e ora

Firma

DESCRIZIONE DELL'ACCADUTO

DECISIONE

Firma del Capo Giudice

Data e ora